CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 149
Mercoledì 3 Agosto 2022
Sant'Aspreno di Napoli • € 0,30

Roma: uomo muore folgorato in giardino

a pagina 5

Roma, ufficiale: Wijnaldum sbarca nella Capitale

a pagina 7

Calcio, Lazio: record di abbonati. Non accadeva da nove anni

a pagina 7

Silvio Berlusconi: "Sarà un'Italia che darà un futuro ai nostri giovani"

"Con noi un'Italia che si prenderà cura dei più deboli"

Mentre il centrosinistra prosegue incessante la ricerca di 'alleati' per raggiungere un potenziale numero di elettori, sul fronte del centrodestra Berlusconi prosegue la sua campagna elettorale. Ed oggi, attraverso un video-messaggio rivolto agli 'italiani', ha formulato l'ennesimo appello: "Andare a votare e votare Forza Italia per costruire tutti insieme dopo il 25 settembre un nuovo, grande miracolo italiano". Con tono sereno ed al tempo stesso con fare deciso, il Cavaliere ha esordito affermando: "Care amiche, cari amici. Non sarà la stessa Italia, quella che avremo dopo il 25 settembre, se vinceremo noi o se invece dovesse vincere la sinistra.

a pagina 3

Covid, Bassetti: "Mascherine ad ottobre? Un tornare indietro clamoroso"

a pagina 2

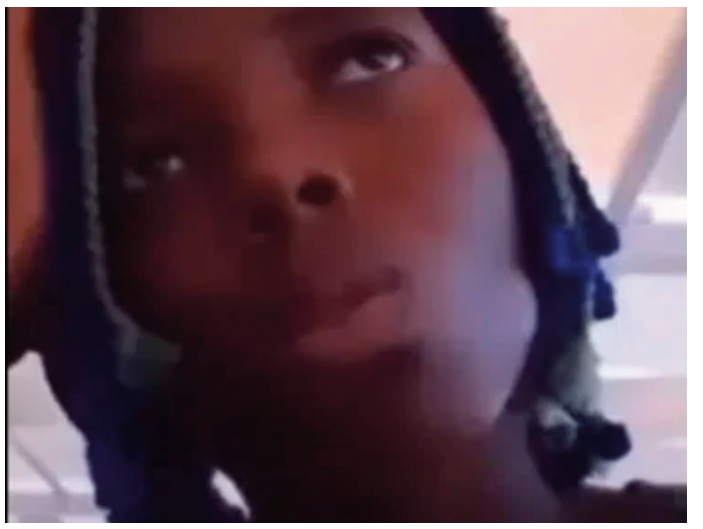
Vaiolo delle scimmie, vaccino: lo Spallanzani è pronto

a pagina 6

Lavapiatti straniera presa a calci dal ristoratore

La scena è stata ripresa e postata su una pagina Fb contro lo sfruttamento

Un video orribile, nauseante, indegno, quello che in queste ore sta facendo il giro della Calabria, e non solo. Protagonista una giovane extracomunitaria nigeriana, esasperata dal continuo rinvio (!) della sua 'paga' da parte del ristoratore per il quale lavora come lavapiatti. Ieri, per l'ennesima volta, la donna si è presentata nel locale di Soverato (per altro gettonata località turistica catanzarese), reclamando quando dovuto. Una richiesta alla quale il proprietario del ristorante, dopo averla pesantemente insultata, ha pensato bene di rispondere… ma a suon di calcioni! Fortuna ha voluto che la scena sia stata ripresa da alcuni testimoni i quali, tornati a casa l'hanno opportunamente postato sulla pagina di Fb 'Il pagamento? Poi vediamo, Osservatorio sullo sfruttamento in Calabria', un funzionale sportello d'aiuto dell'omonima associazione, dove è possibile denunciare le angherie ed i soprusi, chiedendo quindi giustizia, ed anche un'adeguata assistenza legale.



a pagina 2

Lavrov: "Si tratta del desiderio di dimostrare a tutti la loro impunità e illegalità"

"Gli Usa vogliono irritare la Cina"

Secondo il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov (nella foto), in questi giorni in missione in Myanmar, dietro la visita di Nancy Pelosi a Taiwan in realtà non ci sarebbe altro che un tentativo da parte degli Stati Uniti, di "far irritare la Cina". All'agenzia di stampa russa, Tass, il ministro di Mosca ha poi aggiunto che "Non posso dire quale sia stata la loro motivazione, ma non ci sono dubbi sul fatto che rispecchia la stessa politica di cui parliamo rispetto alla situazione ucraina. Si tratta del desiderio di dimostrare a tutti la loro impunità e illegalità. 'Faccio quello che voglio', è più o meno così". Questo è per il diplomatico russo: "non ci sono altre ragioni per creare una tale irritazione letteralmente dal nulla, pienamente consapevoli di quello che significa per la Cina, che non ha mai condannato l'invasione russa dell'Ucraina e che considera Taiwan una provincia ribelle da riunificare". Già ieri, sulla visita della Pelosi a Taiwan era intervenuto anche Dmitry Peskov, portavoce del Cremlino che, a sua volta, l'aveva interpretata come "una mera provocazione", confermando così la "solidarietà di Mosca a Pechino", e continuando a manifestare la propria comprensione "sull'approccio del gigante asiatico, comprensibile, e assolutamente giustificato".

Bassetti: Un tornare indietro che non andrebbe commesso. Non facciamo altri errori"

"Mascherine ad ottobre? Clamoroso"

Sul fronte Covid ci risiamo: quando pensavamo finalmente di esserci definitivamente liberati dal 'gioco' delle restrizioni, proprio oggi in Germania stata presentata una proposta di legge per cui, i Länder (l'equivalente delle nostre regioni), se lo ritengono necessario, ad ottobre potrebbero reintrodurre l'obbligo della mascherina. Un'eventualità che, rimbalzata anche da noi, ha fatto impallidire il direttore della Clinica di malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, Matteo Bassetti il quale, ha subito commentato: "Non condivido per nulla che a ottobre si torni a indossare la mascherina obbligatoria. E' un tornare indietro clamoroso, che non andrebbe commesso in Italia. Non facciamo altri errori". Come spiega infatti il noto infettivo logo ligure, "Ad ottobre non c'è nessun senso a continuare a usare la mascherina. Si può ragionare eventualmente sui mezzi pubblici, in alcune situazioni particolari, ma mi limiterei alla raccomandazione e non all'obbligo come stanno pensando in Germania". Dunque ha poi concluso Bassetti, "Io mi auguro che nel prossimo governo ci sia anche un profondo cambio nella gestione della pandemia. Nel 2022 la politica del ministero della Salute è stata completamente fallimentare. Quindi spero che con il prossimo Esecutivo ci sia una discontinuità".

La scena è stata ripresa e postata su una pagina Fb contro lo sfruttamento

Lavapiatti maltrattata da ristoratore

Pagina social che il violento energumeno deve conoscere e che, come tutti gli 'sbruffoni', teme. Tanto è che quando alcuni suoi amici l'hanno avvertito della ripresa video, ha tentato di impossessarsi dello smartphone per distruggerlo. Come hanno poi riferito i gestori della provvidenziale associazione e pagina di Facebook, la ragazza è madre di una bambina di soli 4 anni, e che a causa della violenza delle lesioni subite, è stata trasportata in ospedale, dove ha passato la notte. Quindi i gestori della pagina hanno poi rassicurato affermando che "E' stata dimessa oggi e sta bene". Quanto al 'proprietario-bulletto', dall'associazione è stato riferito

che "Il locale non è nuovo a cose di questo tipo, anche l'anno scorso ha avuto gli stessi atteggiamenti con il figlio della signora del video. La ragazza ha già un avvocato, gli abbiamo offerto assistenza sindacale per recuperare immediatamente le spettanze (poi l'iter penale per l'aggressione segue un'altra procedura)". Speriamo soltanto che ora giunga una punizione all'altezza, anche se visto il contesto sociale...

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Fratoianni e Bonelli: "Sono cambiate le condizioni, dobbiamo valutare"

Salta l'incontro tra Enrico Letta e SI

"Registriamo comunemente un profondo disagio nel paese e in particolare nel complesso dell'elettorato di centro-sinistra che ha a cuore la difesa della democrazia, la giustizia climatica e sociale. Essendo cambiate le condizioni su cui abbiamo lavorato in questi giorni, sono in corso riflessioni e valutazioni che necessitano di un tempo ulteriore". Così, attraverso un comunicato congiunto, nel pomeriggio Sinistra Italiana e Verdi hanno informato che "L'alleanza Verdi e Sinistra comunica che ha deciso di rinviare l'incontro di oggi con il segretario del Pd, Enrico Letta, alla luce delle novità politiche emerse nella giornata di ieri". Evidentemente, non tanto il 'patto elettorale' raggiunto nella giornata di ieri fra Calenda, Letta e Della Vedova, quanto le 'dinamiche' conseguite (le 'regole' comunicate), potrebbero in qualche modo aver 'deluso le aspettative' di Europa verde e Sinistra italiana, che pure erano stati oro a chiedere di

incontrare Letta. Tuttavia, sempre ieri, commentando l'accodo in questione, il coportavoce di Europa Verde, Angelo Bonelli, aveva affermato "Prendiamo atto dell'accordo bilaterale tra Partito democratico e Azione +Europa. E' un accordo che non ci riguarda, tra l'altro non ne condividiamo molte cose nel merito delle questioni programmatiche. L'incontro che chiediamo al Partito democratico serve a verificare se ancora ci sono le condizioni di un'intesa elettorale che coinvolga l'alleanza tra Verdi e Sinistra". Dello stesso parere anche Fratoianni, segretario di Sinistra italiana, che poco dopo il 'patto elettorale' di ieri, ha dichiarato "Questa trattativa un po' curiosa che si concentrata molto sui collegi, era partita con un veto. Ho sfidato personalmente Carlo Calenda a mettersi in gioco. Noi non abbiamo paura a metterci in gioco e correre sul proporzionale. La nostra proposta politica non è negoziabile. Per questo consideriamo questo accordo legittimo, perché è bilaterale, ma in nessun modo vincolante sul tema programmatico della proposta politica". Come ha continuato a sostenere il leader di Si, "Noi siamo quelli di oggi, di ieri e di domani. Noi siamo pacifisti e siamo contro ogni aumento della spesa militare. E continueremo a batterci perché ci sia una escalation diplomatica e non un'escalation delle armi. Questa è la nostra proposta e sarà la nostra proposta in campagna elettorale. Alla fine di quell'incontro, che abbiamo chiesto, valuteremo se sussistono le condizioni per fare quello che abbiamo provato a fare in queste settimane. In modo chiaro, senza trattative sui posti".

Silvio Berlusconi: "Sarà un'Italia che darà un futuro ai giovani"

"Con noi un'Italia che cura i più deboli"

Con noi avremo un Paese amico dei cittadini con tasse più leggere e procedure burocratiche più semplici – basterà una raccomandata al proprio Comune per aprire un'attività o costruire una casa – dovremo avere anche e finalmente una giustizia imparziale che tutelerà i cittadini. Sarà un'Italia che si prenderà cura dei più deboli e che darà un futuro ai nostri giovani. Un'Italia per la quale l'Europa e l'Occidente sono scelte morali e politiche definitive e assolute". Come tiene poi ad 'avvertire' il patron' di Fi, "L'Italia della sinistra è un'Italia uguale o addirittura peggiore di quella di oggi, che non abbasserà le tasse, che potrebbe anzi mettere una patrimoniale sulle nostre case e sui nostri risparmi, è un'Italia che continuerà a soffocare nella burocrazia, è un'Italia in mano ad un piccolo nucleo di magistrati politicizzati che possono disporre pienamente della nostra libertà, è un'Italia nella quale non si andrà avanti perché sarà bloccata da un'infinità di veti. I veti che hanno frenato le infrastrutture e gli impianti, i veti che ci hanno reso totalmente dipendenti dall'estero per l'energia, i veti che rendono molto difficile fare impresa, fare utili, attirare investimenti dall'estero e creare nuovi posti di lavoro per i giovani". Dunque, tiene a ribadire concludendo, "Non sono due Italie uguali: scegliere il nostro modello significa scegliere un'Italia più libera, più prospera e più amica dei cittadini, la sinistra invece racchiude ancora in sé il passato, l'immobilismo, quella che qualcuno di loro ha definito la "decrescita felice", che di felice ha davvero molto poco. Nessuno può essere indifferente a questa scelta del 25 settembre, che riguarda tutti noi, i nostri figli, i nostri nipoti. Per questo vi chiedo, di andare a votare e di votare Forza Italia per costruire tutti insieme dopo il 25 settembre un nuovo, grande miracolo italiano".

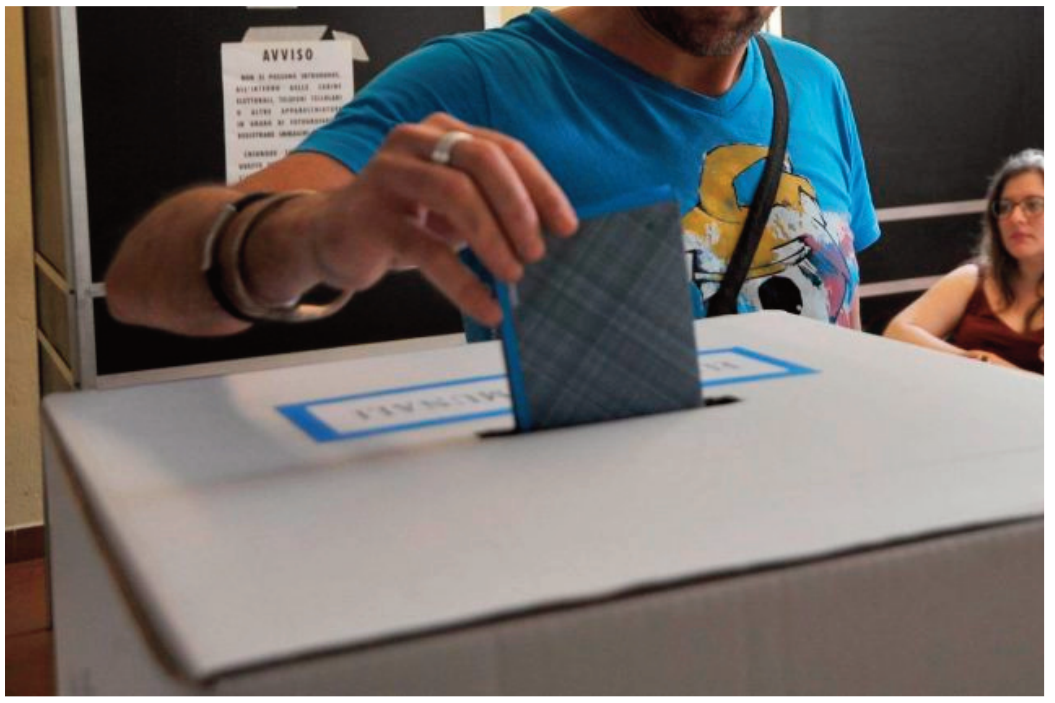
L'attacco: "Un arrivista, incline al più turpe compromesso pur di stare nei palazzi"

Alessandro Di Battista vs Luigi Di Maio

"Perché il Pd dovrebbe concedergli il 'diritto di tribuna', un modo politicamente corretto per descrivere il solito paracadute sicuro, tipo la Boschi candidata a Bolzano nel 2018? Perché? Che rassicurazioni ha avuto mesi fa, quando portava, insieme a Grillo, il M5s tra le braccia di Draghi? Queste sono domande che dovrebbero avanzare i giornalisti". Eccolo, puntuale, Alessandro Di Battista, che attraverso un post pubblicato oggi sulla sua pagina Fb, tanto per cambiare, ha duramente attaccato l'ex compagno M5s: "Luigi Di Maio non ha un voto. Chi conosce il fanciullo di oggi, lo evita. Trasformista, disposto a tutto, arrivista, incline al più turpe compromesso pur di stare nei palazzi". Secondo 'Dibba', "Salvo rare e preziose eccezioni, oggi i giornalisti a Di Maio non chiedono nulla. Lo trattano come Mazzarino nonostante abbia dilapidato un consenso colossale costruito con il sudore della fronte anche (e soprattutto) di persone che non hanno chiesto mai nulla in cambio. Calenda che fino a poche ore fa fingeva attacchi di orticaria al solo sentir pronunciare il nome di Di Maio sta zitto e buono. Ha ottenuto poltrone su poltrone e gli basta così". Oggi, rimarca, "La politica è ridotta a un ufficio di collocamento. Il Di Maio che ricordo io, ai tempi dell'onestà intellettuale o della fraudolenta recitazione, detestava il Pd come null'altro. Oggi, a quanto pare, il suo nome comparirà sotto il simbolo del Pd. Beh, se così fosse vi sarebbe una ragione in più per non votarli e per non avere nulla a che fare con loro". Ormai, attacca ancora Di Battista, "Questa è la politica politicante, ciò che più impedisce il cambiamento, ciò che è più distante dalle esigenze dei cittadini, dai loro drammi. Ciò che più allontana gli italiani dalle urne. Ciò che più indebolisce quel che resta della democrazia. In tutto ciò qua si 'rischia' un rapido decesso anche per 'Impegno Civico' (per le natiche di Di Maio). Dopo 'Insieme per la Colla Vinilica' un nuovo, fondamentale, strumento per la democrazia, potrebbe scomparire a breve". Infine, ce ne è anche per i 'transfughi' del M5s, passati ad 'Insieme per il futuro': "Complimenti vivissimi a quei 65 fenomeni che gli sono andati dietro nella speranza di un posizionamento. Un po' come Aldo in 'Tre uomini e un gamba' adesso non possono né scendere né salire. Ma forse – conclude – anche per loro c'è un 'sentiero'. Tornino dignitosamente alle loro vite evitando di postare foto di Di Maio come fosse uno statista. Uno statista pensa allo Stato, Di Maio pensa a se stesso"

Zanetto: "Il centrosinistra rischia di perdere quattordici collegi uninominali"

Che succede con Verdi, SI e M5S insieme?



L'improvviso dietrofront con il quale oggi i due rappresentanti di Europa verde (Bonelli), e di Sinistra italiana (Fratoianni), hanno 'declinato' l'incontro con Letta, ha creato forte apprensione al Nazareno. Una soltanto infatti la domanda che riecheggiava di stanza in stanza: e se andassero da Conte? Già, cosa potrebbe accadere in termini di consensi? Una domanda interessante, e 'lecita', rispetto alla quale ha provato a lavorarci Youtrend -Cattaneo Zanetto, che ha poi pubblicato la seguente stima: "Se Sinistra e Verdi si alleano coi 5 Stelle per via dell'accordo tra Pd e Azione/+Europa, il centrosinistra rischia di perdere 14 collegi uninominali (9 alla Camera e 5 al Senato)". Come spiegano infatti gli autori di questa interessante 'proiezione', "Siamo partiti da due scenari. Nel primo il centrosinistra è composto da Pd, Sinistra/Verdi, Impegno Civico e Azione/+Europa, senza M5S e IV. Nel secondo, invece, Sinistra/Verdi lasciano la coalizione di centrosinistra e si alleano con i 5 Stelle, facendo perdere appunto 14 uninominali al centrosinistra. Dei 14 uninominali che il centrosinistra perderebbe in caso di mancata alleanza con Sinistra/Verdi, 11 (situati in Liguria, Toscana, Romagna, Trentino e Lazio) finirebbero al centrodestra e gli altri 3 (tutti in Campania) all'alleanza tra M5S e Sinistra/Verdi". Dunque, concludono poi i tre soggetti autori della stima, "Il dato è interessante perché pochi giorni fa avevamo stimato che, senza alleanza con Azione/+Europa, il centrosinistra avrebbe perso un numero molto simile di collegi uninominali: 16".

"Come può un'alleanza Arlecchino' parlare di Draghi e riferirsi alla sua agenda?"

Italia Viva: l'attacco della Bellanova

Nel corso del suo 'appassionato' intervento tenuto oggi davanti ai microfoni di Radio Leopolda, la viceministra alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, e presidente di Italia Viva, Teresa Bellanova, ha incalzato: "Devono smetterla di parlare di agenda Draghi e di fare riferimento a Draghi perché Draghi è, e lo ha dimostrato senza ombra di dubbio, competenza, credibilità, autorevolezza. L'alleanza Arlecchino, che mette insieme persone con idee diametralmente opposte praticamente su tutto, non può essere contrabbandata come operazione politica, perché non lo è". Come ha infatti tenuto a spiegare la presidente di Italia viva, "Sappiamo che in autunno crisi energetica e crisi economica morderanno ai fianchi della popolazione, e sarà dura. Chiedo allora: quale sarà la posizione di questa alleanza su rigassificatori, transizione energetica, politiche del lavoro, reddito di cittadinanza? Sulla povertà noi lo abbiamo detto con chiarezza: reddito di inclusione e politiche attive. Non ho sentito in questo fronte una voce altrettanto unica e chiara mentre al momento siamo all'assurdo di contare almeno tre contratti firmati dal segretario Letta: uno con Calenda e ovviamente anche Carfagna e Gelmini, uno con Fratoianni e Bonelli, vista la proposta di incontro, uno con Di Maio. Ma che c'entra tutto questo con l'agenda Draghi?". Dunque, ha poi sostenuto la viceministra alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili nel passaggio finale del suo intervento, "Diciamolo con chiarezza: è un'operazione di potere ribattezzata con la formula edulcorata del diritto di tribuna, che garantirà chi si candida nei collegi sicuri con il proporzionale. Lo ritengo un modo indegno anche di selezionare classe dirigente".

La formazione deve consentire l'aumento delle competenze specifiche per migliorare l'assistenza infermieristica rivolta ai neonati, ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie

Infermiere pediatrico: protocollo d'intesa per lo sviluppo della professione

Tutelare la salute fisica e psichica del neonato, del bambino e dell'adolescente di ogni cultura ed etnia difendendone i diritti nella società secondo le linee guida del Ministero della Salute. Per farlo è necessaria un'informazione completa su tematiche che riguardano il diritto alla salute e i corretti stili di vita in ambito pediatrico anche in condizioni di cronicità, sia in ospedale che nella comunità e questo si raggiunge anche attraverso la ricerca, la formazione, lo sviluppo professionale e l'aggiornamento scientifico in campo infermieristico pediatrico. Per ottenere questi risultati la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) e la Società italiana di pediatria infermieristica (SIPINF) hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa con tre obiettivi principali: formazione, promozione della professione, ricerca. La formazione deve consentire l'aumento delle competenze specifiche per migliorare l'assistenza infermieristica rivolta ai neonati, ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie e per farlo il percorso prevede di strutturare, in sinergia con le Università, percorsi post base di laurea magistrale e/o master di specializzazione, da far evolvere in accordo con le Regioni per lo sviluppo professionale anche rispetto al PNRR. La promozione della professione riguarda il progresso, il ruolo e le funzioni degli infermieri che operano in ambito pediatrico, valorizzando l'area dell'età evolutiva nei programmi di politica sanitaria con il rafforzamento del ruolo dell'infermiere che opera in ambito pediatrico a difesa e tutela del bambino e della sua famiglia. E questo anche grazie a un approccio di tipo educativo, preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo applicato al modello della Child and Family Centered Care e Family Integrated Care. Obiettivo della ricerca, infine, è elaborare, aggiornare e diffondere linee guida e buone pratiche per migliorare l'assistenza infermieristica in età evolutiva, anche in collaborazione con Istituzioni ed enti pubblici e privati, proponendo protocolli di validazione e sperimentazione e con l'interazione con analoghe società scientifiche e istituzioni scientifiche nazionali, europee ed extraeuropee. "L'infermieristica pediatrica – commenta Barbara Mangiacavalli, presidente FNOPI – si sta configurando sempre di più come una vera e propria specializzazione della laurea in infermieristica e come tale avrebbe senso che fosse portata avanti a livello ministeriale e universitario per qualificare ancora di più chi la rappresenta. In questo senso – aggiunge – sarebbe necessario che tutte le Regioni attivassero le reti multidisciplinari integrate, come previsto dal Codice del diritto del minore alla salute e ai servizi sanitari, e si potrebbe prevedere anche la possibilità per l'infermiere pediatrico di derogare al limite del 18esimo anno di età e attuare interventi di tipo preventivo, curativo e riabilitativo nei confronti di pazienti affetti da patologie complesse, croniche o disabilitanti, per garantire una piena continuità assistenziale". "La Commissione Albo degli infermieri pediatrici che ha collaborato alla stesura del protocollo – dichiara Laura Barbotto, presidente della Commissione Albo Infermieri Pediatrici FNOPI, in accordo con la presidente SIPINF Marisa Bonino – condivide la necessità di azioni congiunte volte a promuovere la ricerca, la formazione, lo sviluppo professionale, l'aggiornamento scientifico in campo infermieristico pediatrico, con un impegno reciproco che può fare del bene oltre che alla popolazione infantile fin dalla nascita, anche alle professioni infermieristiche che si prendono cura dell'età evolutiva per un loro importante sviluppo". "Un ringraziamento – aggiunge Barbotto – alla presidente nazionale Barbara Mangiacavalli e al Comitato centrale e alla presidente SIPINF Marisa Bonino per aver promosso questo strumento utile a una fattiva collaborazione".

Da parte dell'Ance di Reggio Calabria "per il vile danneggiamento subito"

Solidarietà al Rettore Zimbalatti

Dalla segreteria dell'Ance di Reggio Calabria riceviamo questa notizia con preghiera di pubblicazione: "L'attentato ai danni della propria autovettura subito dal neo rettore dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, prof. Giuseppe Zimbalatti, a cui esprimo a titolo personale ed a nome dell'ANCE di Reggio Calabria – dichiara il presidente dei costruttori reggini, arch. Michele Laganà – la nostra più profonda solidarietà per il vile danneggiamento subito, rappresenta l'ennesima esecrabile prassi intimidatoria a danno di cittadini, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni perpetrata da soggetti criminali che intendono soggiogare il prossimo con l'uso della violenza e della sopraffazione. Logiche e prassi di tipo mafioso che permangono radicate e che devono indurre una risposta forte, non solo dal punto di vista di polizia e giudiziario, ma anche da parte di tutta la società civile e le forze sociali, ancora una volta chiamate a fare i conti con quella sottocultura che condanna il nostro territorio al sottosviluppo. Si tratta di atti che lasciano una profonda amarezza – prosegue il presidente Laganà – e che sollecitano tutta la società civile, come cittadini e come emanazioni sociali, ad una riflessione non più procrastinabile che deve condurre all'isolamento sociale ed alla denuncia tout court di soggetti e comportamenti che minano non solo la sicurezza dei singoli ma lo stesso consesso civile e lo sviluppo sociale ed economico di questo territorio. La comunità dei costruttori reggini è al fianco del prof. Zimbalatti e delle forze dell'ordine impegnate nel far luce sulla deprecabile vicenda. Con l'auspicio che vengano presto assicurati alla giustizia gli autori del vile gesto criminale – conclude il presidente Michele Laganà – porgo al neo rettore dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, prof. Giuseppe Zimbalatti i migliori auguri di buon lavoro al vertice di una istituzione fondamentale proprio per lo sviluppo e la civiltà del nostro territorio quale è l'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

"E' essenziale un intervento del Ministero dello sviluppo economico sulla crisi industriale"

Crisi Sanac, le parole di Mura (Pd)

"La campagna elettorale non interrompa l'essenziale intervento del Mise sulle crisi industriali, tra cui la Sanac che da tempo si trova in una situazione difficile e che in queste ore potrebbe vedere una grave precipitazione. Preoccupano le notizie riguardo la necessità di indire un nuovo bando di gara in quanto l'acquirente potenziale, l'unico con i requisiti previsti dal bando aperto per la società in amministrazione straordinaria, la multinazionale indiana Dalmia non avrebbe intenzione di garantire la continuità produttiva e i livelli occupazionali. Altrettanto grave il fatto che continuano a non arrivate gli ordini da Acciaierie D'Italia". Così la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd) in merito agli sviluppi, emersi durante l'incontro delle maestranze con l'amministrazione straordinaria, della crisi aziendale della Sanac spa, che coinvolge gli stabilimenti di Cagliari, Massa, Gattinara e Vado Ligure. "Ribadiamo – aggiunge la deputata – che non si può lasciare a se stessa questa crisi: gli operai non possono aspettare un nuovo Governo".

"Magistratura difenda malati e fragili da pressioni politiche e mediatiche pro-morte"

Fine vita, Coghe all'attacco di Cappato

"Secondo l'ultimo rapporto parlamentare sul tema, circa il 70% dei cittadini italiani che ne avrebbero diritto non ha accesso al sistema di cure palliative per vivere con dignità le fasi più complicate di una malattia. In questo contesto, la lotta di Marco Cappato per aiutare cittadini sofferenti a cui non sono garantite cure complete ed efficienti a uccidersi o farsi ammazzare è l'esatto opposto di una battaglia di civiltà per i diritti individuali". Lo afferma Jacopo Coghe (nella foto), portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus, in merito all'autodenuncia con cui Marco Cappato ha fatto sapere di aver accompagnato una donna veneta malata di cancro a morire in una clinica Svizzera. "Sfruttando personali esperienze di sofferenza e dolore – continua Coghe – e confidando nella sponda compiacente di qualche giudice ideologizzato, come avvenuto nel caso di Dj Fabo, Marco Cappato mira a scardinare quella "tutela minima del bene vita" nell'ordinamento italiano che secondo la Corte Costituzionale vieta in Italia la soppressione o l'aiuto al suicidio di un individuo anche consenziente, se non entro specifici limiti posti dalla stessa Consulta che noi non condividiamo ma che nel caso in oggetto sono stati comunque palesemente travalicati. La magistratura deve intervenire per tutelare quei malati fragili privi di cure idonee ed efficaci che la campagna di Cappato rischia di influenzare portandoli a desiderare il suicidio o l'uccisione", conclude Coghe.

La protesta dell'UnArma: "Nessuna tutela per le forze dell'ordine"

Proseguono le aggressioni alle divise

"Da diverso tempo il numero di aggressioni sui mezzi pubblici sta raggiungendo livelli preoccupanti, che non riguardano soltanto gli autisti ma anche le Forze dell'Ordine intente a pattugliare stazioni e aree limitrofe", dichiara Antonio Nicolosi, segretario generale di Unarma. "Solo pochi giorni fa a Bologna due poliziotti sono stati aggrediti a bordo di un treno regionale, così come in precedenza un carabiniere nel napoletano, le stazioni ferroviarie sono da tempo terra di nessuno, tra bivacchi e degrado generale mancano i controlli che Unarma chiede siano rafforzati. Sui mezzi pubblici in particolare, assistiamo a risse e discussioni molto accese tra i passeggeri per l'utilizzo delle mascherine o il rispetto delle norme generali, una situazione che evidenzia come ci sia bisogno di più tutele per i cittadini ma anche per il personale delle Forze dell'Ordine, sempre più solo e inascoltato".

Dopo anni di registrazioni della serie tv, vanno alla prova del Live col pubblico

In arrivo i wrestler di San Marino

"Dopo la trasmissione della serie Tv "I Titani del Wrestling" abbiamo avuto una serie di richieste per effettuare un Live molto intense dai nostri fan. Ciò anche grazie al nostro Partner televisivo DI.Tv che ringraziamo, così come ringraziamo il dott Suzzi per l'aiuto" dice il presidente della AWS Marco Folloni. "Stiamo definendo la location, l'annunceremo in breve tempo, ma siamo anche in ricerca di Partner commerciali importanti. Abbiamo progetti importanti, tra cui lo sviluppo del nostro attuale Trading Center, l'evoluzione del programma tv, l'apertura di nuove accademy nella repubblica, la produzione di nuovo merchandising e tantissimi progetti che possono essere, non solo un rientro di visibilità ma offriamo un progetto che possa percepire utili finanziari" prosegue il massimo dirigente. Dunque, avverte concludendo il presidente, "Rimanente sintonizzati sui nostri canali per scoprire il nostro primo evento!".

Il cinquantenne è rimasto folgorato a causa di un corto circuito a Nettuno

Roma: uomo muore folgorato in giardino

Un uomo è morto mentre faceva dei piccoli lavori in giardino, folgorato da una scarica elettrica. Stava lavorando nel giardino della sua abitazione quando, probabilmente a causa di un corto circuito, è accaduto a Nettuno, vicino Roma. La vittima, di cinquant'anni, si trovava nella sua abitazione e stava lavorando, intorno alle 8 di ieri mattina, ad un lampione difettoso. L'uomo sarebbe rimasto folgorato da una scarica elettrica. Sul posto i sanitari del 118 con due ambulanze, ma purtroppo ogni tentativo di rianimarlo è risultato vano. Il 50enne infatti è deceduto sul colpo.

Municipio III, le parole di Linda Meleo, Dario Quattromani e Marina Battisti

"Saltano Consiglio e Commissioni"

"Al Municipio III non è possibile lavorare in maniera ordinaria, figuriamoci in maniera straordinaria. Ormai sono dieci giorni che, dopo la mancata convocazione del Consiglio del 21 luglio si tira avanti giorno per giorno, con la speranza di riuscire a portare a termine le Commissioni e l'attività consiliare. Negli ultimi due giorni non si è riusciti a convocare la Commissione Trasparenza; la convocazione della Commissione Scuola addirittura non è mai partita. Lo scorso venerdì noi del Movimento 5 Stelle abbiamo depositato un atto urgente sull'emergenza abitativa per le donne vittime di violenza: è stato protocollato solo ieri. Non è possibile continuare così: il Consiglio e le Commissioni devono essere messi nelle condizioni di lavorare con tempestività. È un'esigenza che va fatta presente all'Assemblea Capitolina, al Segretariato e a chi in Campidoglio si occupa delle questioni municipali. Ormai è evidente che l'amministrazione Marchionne non riesce a gestire ciò che dovrebbe essere normale per un Municipio di Roma Capitale". Così in una nota Linda Meleo, capogruppo M5s in Assemblea capitolina, Dario Quattromani e Marina Battisti, consiglieri M5s.

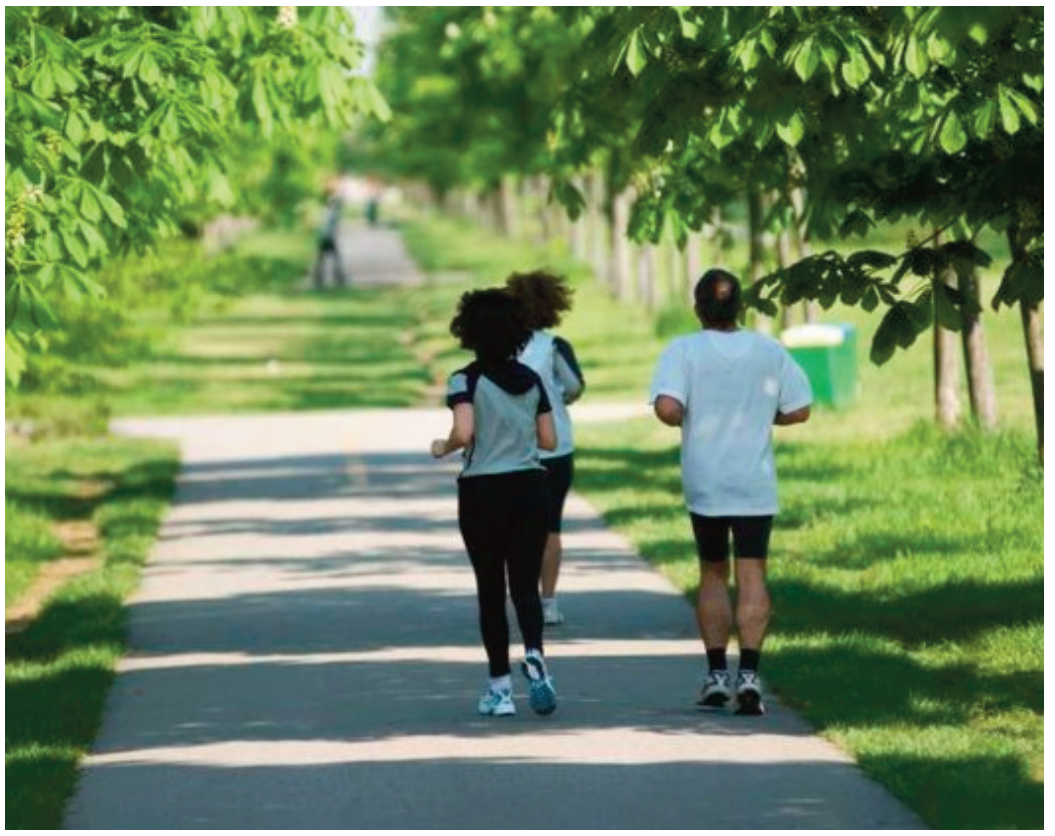
Da Alfonsi e Palmieri arriva la conferma dell'assemblea capitolina

Istituito il Garante degli Animali

"Roma Capitale avrà un Garante dei diritti degli animali. E' quanto deliberato dall'Assemblea capitolina che, nella seduta odierna, ha approvato una proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica sulla istituzione delle figura del Garante dei diritti degli animali. Un lavoro importante, che ha visto il contributo ed il voto unanime di tutte le forze politiche. Con tale provvedimento viene integrato il vigente Regolamento sulla tutela degli animali risalente al 2005 includendo i principi della normativa comunitaria, nazionale e regionale." dichiara Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione capitolina Ambiente. Il Garante, che verrà nominato dal Sindaco sentito il parere della Commissione Ambiente, sarà individuato attraverso una manifestazione d'interesse con avviso pubblico, che sarà consultabile sul sito istituzionale e rivolto a figure di comprovata esperienza, competenza e professionalità. Il suo mandato è coincidente con la durata della sindacatura e rimane comunque in funzione fino a nomina del suo successore. Quale figura terza, svolge i propri compiti in piena autonomia senza subordinazione gerarchica rispetto all'amministrazione. "Ringrazio l'Assemblea Capitolina per aver deliberato l'istituzione del Garante per i diritti degli animali, con cui si aggiunge un ulteriore importante elemento alle politiche messe in campo dall'Amministrazione Gualtieri sulla promozione e la tutela del benessere degli animali nella nostra città. Una figura prevista nelle linee programmatiche del Sindaco Gualtieri per porre una forte attenzione al benessere degli animali. Vogliamo che Roma torni ad essere all'avanguardia nella tutela dei diritti degli animali ma, soprattutto, una città inclusiva. Dopo le importanti risorse messe a bilancio per il benessere degli animali, oggi un altro passo molto significativo verso questa direzione" dichiara Sabrina Alfonsi (nella foto), Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

Diaco (M5S): "Il Partito democratico fa la cicala con il nostro lavoro"

"Formiche e cicale al Parco di Tor Marancia"



"Formiche e cicale al Parco di Tor Marancia. Le cicale, targate Pd, ci avevano lasciato un enorme patrimonio verde ma inagibile, bloccato da questioni burocratiche che ne impedivano l'apertura. Come formiche, insieme a Virginia Raggi abbiamo lavorato per restituirlo ai cittadini: basta una breve ricerca per sapere che ne avevamo riqualificato una parte già a giugno 2018, e su un'altra ancora abbiamo lavorato fino alla fine della consiliatura. Adesso le cicale sono tornate, tagliano i nastri che sono frutto del nostro lavoro sul Parco, e dicono che siamo stati noi a 'immobilizzare' la città mentre loro adesso riaprono tutto. La faccia tosta di Gualtieri e soci non ha limiti!" Così in una nota Daniele Diaco, il consigliere capitolino M5s e vicepresidente della commissione Ambiente.

L'ospedale è pronto a somministrare il vaccino, che sarà composto di due dosi

Vaiolo delle scimmie: lo Spallanzani è pronto

Non solo Covid, ora a provocare preoccupazione è anche il vaiolo delle scimmie. Degli oltre 500 casi italiani, più di un centinaio si sono verificati nel Lazio e così la Regione si è attivata per contenere il problema. Con questi numeri, infatti, si inizia a valutare le contromisure come la copertura vaccinale e anche la quarantena. Attualmente l'Ema sta ultimando gli studi per valutare l'estensione dell'uso del vaccino anti vaiolo Imvanex anche a questa nuova versione della malattia, ma l'istituto per le malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma ha già fatto sapere di essere pronto per una campagna vaccinale. Il Ministero della Salute indicherà poi i parametri di reclutamento, la definizione dei soggetti a rischio e le fasce d'età. Il vaccino del vaiolo delle scimmie sarà composto di due dosi, con il richiamo da somministrare dopo due o tre mesi. Nel frattempo il ministero della Salute in una circolare ha aperto alla possibilità di quarantena per i contatti stretti di persone contagiate.

Il piano di risanamento per l'azienda che gestisce oltre quaranta farmacie comunali

Farmacap: ufficializzato il salvataggio

Tutto pronto per il piano di risanamento di Farmacap. L'azienda che gestisce oltre 40 farmacie comunali a Roma è passata da una crisi profonda al commissariamento, fino agli ultimi giorni in cui è stato formalizzato il salvataggio con l'approvazione, in assemblea capitolina, del nuovo statuto. Un adeguamento che nasce dall'esigenza di essere coerenti con le tante modifiche normative di questi anni, e in particolare in materia di bilancio . Il piano risale al 17 maggio e prevede un'iniezione da 22 milioni di euro, assicurata dal Campidoglio per scongiurare la liquidazione.

Ha evidenziato i diversi livelli di rischio nella formazione di sinkhole antropogenici

Roma, rapporto Ispra su voragini

La Città Eterna sempre più simile ad un groviera. Arriva il nuovo rapporto a cura di Ispra, che ha evidenziato i diversi livelli di rischio nella formazione di sinkhole antropogenici, ovvero le voragini superficiali. Il nuovo rapporto, in particolare, evidenzia i cambiamenti rispetto all'analisi dello scorso anno, che riguardano soprattutto il quadrante sud della Capitale. Proprio un queste zone, infatti, il rischio di apertura di nuove voragini è aumentato, con diverse aree soggette a sprofondamento. Sono soprattutto le cavità sotterranee di Roma a rendere possibile il fenomeno, una fitta rete di gallerie di cui non si sa ancora molto. Strutture che, combinate ad esempio con guasti alla rete idrica, possono aumentare il rischio. Negli ultimi dieci anni, secondo le analisi Ispra, la frequenza del fenomeno è aumentata proprio in virtù della fitta urbanizzazione del territorio.

Arriva in prestito con diritto di riscatto, con un ingaggio da 4,5 milioni di euro

Roma: Wijnaldum sbarca nella Capitale

Fumata bianca per Georginio Wijnaldum. Il centrocampista olandese può considerarsi un calciatore della Roma, dopo una lunga e difficile trattativa, in particolare dovuta alla necessità del giocatore di chiarire la questione bonus in sospeso con il Psg. Wijnaldum arriva in prestito con diritto di riscatto, con un ingaggio da 4,5 milioni di euro. Sarà presto a disposizione di José Mourinho, dopo le visite mediche di rito e spunta anche una data per il primo saluto ai tifosi, ovvero il 7 agosto quando la Roma affronterà in amichevole lo Shaktar.

La quota delle 20mila tessere è stata superata. Non accadeva da nove anni

Calcio, Lazio: è record di abbonati

La carica biancoceleste per assistere alla nuova stagione: da ben nove anni, ovvero dal 2013, la Lazio non raggiungeva questi numeri con la campagna abbonamenti. La quota psicologica delle 20mila tessere è stata superata, merito del rinnovato entusiasmo dettato da una campagna acquisti molto interessante come non veniva condotta da anni. L'obiettivo ora è superare il massimo raggiunto nella gestione Lotito al suo primo anno, ovvero la stagione 2004-2005, quando all'Olimpico si contarono 28,731 abbonati.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators